

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

alle ore 19 (ora locale giapponese), nella comunità di Tokyo, il Padre ha chiamato a sé in modo improvviso, la nostra sorella

**YOKOYAMA EIYU Sr MARIA SOFIA**  
**nata a Hokkaido (Sapporo – Giappone) il 25 maggio 1930**

“Guidami, Signore, per una vita di eternità”: è l’invocazione della liturgia di oggi che poniamo sulle labbra di questa cara sorella che ha sempre cercato i valori che non tramontano, quei valori che inondano di luce specialmente il momento definitivo della vita. Sr M. Sofia, come una vergine vigilante, aveva resa splendente la lampada della sua vita con tante opere buone ed era certamente pronta per questa visita inaspettata del suo Maestro e Sposo.

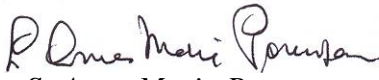
Entrò in Congregazione nella casa di Tokyo, il 26 ottobre 1952, insieme alla sorella maggiore, Sr M. Andreina, che aveva voluto accompagnarla nell’ingresso tra le Figlie di San Paolo ma che certo, non avrebbe potuto immaginare di rimanere così coinvolta nella risposta vocazionale da rinunciare perfino al rientro in famiglia. Sr M. Sofia visse per molti anni accanto a Sr M. Andreina ed era piacevole osservare la relazione tra le due sorelle, colma di affetto fraterno e di premure. Con la sorella trascorse il tempo di noviziato, a Tokyo, che concluse con l’emissione della prima professione, l’8 dicembre 1956. Venne poi inviata nella casa di Fukuoka, prima casa filiale giapponese, per vivere con entusiasmo ma anche con sacrificio, la propaganda individuale e collettiva nelle famiglie, scuole, uffici, parrocchie della diocesi; un apostolato che maturò presto delle belle vocazioni. Nel 1960, rientrò a Tokyo per prepararsi adeguatamente alla professione perpetua e contemporaneamente dare il proprio apporto all’ufficio spedizione. Contribuì poi all’apostolato diffusivo a Sendai e a Sapporo e dal 1970 fu incaricata, a Tokyo, dei servizi vari alla comunità e dell’ufficio spedizione libri.

Nel 1980 venne trasferita a Hiroshima e quindi a Fukuoka per svolgere il servizio della cucina e rallegrare la vita delle sorelle con la sua semplicità, dolcezza, gentilezza.

Si spese con generosità nei servizi vari alle comunità di Kagoshima, Sendai e Tokyo dove ha vissuto quasi ininterrottamente dal 1992. In questi ultimi anni, le forze andavano declinando; camminava con il bastone ma continuava ad aiutare nei lavori di casa, soprattutto nella classificazione quotidiana dei rifiuti.

L’anno scorso aveva molto sofferto per la morte della sorella Sr M. Andreina che l’aveva sempre sostenuta e incoraggiata. Ricordava in particolare le attenzioni e le cure che le erano state prestate dalla sorella, per quattro anni consecutivi, in occasione di una grave ferita al ginocchio. Ma anche lei aveva aiutato con tanta dolcezza e pazienza Sr M. Andreina quando, colpita dal morbo di Parkinson, faticava a muoversi e aveva bisogno di assistenza continua. Due vite, quelle di Sr Sofia e di Sr M. Andreina, ricche di amore, un amore che si è riversato su tutta la provincia e ha prodotto frutti abbondanti; un amore ricco della sapienza dei piccoli e degli umili, di coloro che pensano al Signore con bontà d’animo, lo cercano con cuore semplice e ripongono in Lui ogni fiducia.

Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Vicaria generale

Roma, 7 novembre 2011.